

Parere n. 6
del 18/12/2013

Oggetto: Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università non statali per l'anno 2013

Approvato nella riunione del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 18 dicembre 2013

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ANVUR

VISTA la legge del 29 luglio 1991, n. 243, relativa alle università non statali legalmente riconosciute, ed, in particolare, l'art. 2, c. 1;

VISTO il decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca del 5 agosto 2004, n. 262, relativo alla programmazione del sistema universitario 2004/2006 ed, in particolare, l'art. 9, c. 4;

VISTO l'art. 26, c. 5, della legge del 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'art. 4, c. 1bis della legge 14 maggio 2005, n. 80, che ha stabilito che anche per le università telematiche trova applicazione quanto previsto dalla legge 243/1991 e dall'art. 2, c. 5 lett. c), del DPR del 27 gennaio 1998, n. 25 relativo all'istituzione delle università non statali nell'ambito della programmazione;

VISTO l'art. 2, c.1, del decreto legge del 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge del 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTA la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 12, commi 1 e 3;;

VISTO il decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca del 25 maggio 2011, che dispone, in attuazione dell'art. 12, c. 3, della legge 240/2010, a partire dall'anno 2011 l'inserimento tra le istituzioni che possono accedere ai contributi, di cui alla legge 243/1991, delle università telematiche Uninettuno e Guglielmo Marconi;

VISTO il decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, relativo all'Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica;

TENUTO CONTO degli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca 2004/2010;

VISTA la nota del 18 dicembre 2013, prot. 26010, del Capo di Gabinetto del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca con la quale si richiede all'ANVUR l'espressione del parere di competenza necessario alla definizione del provvedimento di ripartizione della quota, relativa al 2013, di cui al comma 1 della legge 240/2011;

TENUTO CONTO che con la nota citata si richiede all'ANVUR un parere inerente la portata delle valutazioni espresse al termine del quinto anno di attività da parte delle nuove università non statali istituite nel corso del triennio di programmazione 2004/2006, anche in relazione all'ammissibilità o meno delle stesse ai contributi di cui alla legge 243/1999, in particolare per gli atenei telematici Giustino Fortunato, Pegaso, San Raffaele, Mercatorum e Cusano;

FORMULA IL SEGUENTE PARERE

L'ANVUR, chiamata ad esprimersi sui criteri di riparto della quota premiale del FFO 2013, ritiene necessario in via preliminare effettuare alcune precisazioni in merito a questioni di particolare rilevanza per le Università non statali, nonché per quelle telematiche.

Con riferimento alle Università non statali, l'Agenzia condivide l'orientamento del Ministero che si propone di utilizzare nella distribuzione della quota premiale gli stessi criteri utilizzati per le università Statali e in particolare i criteri derivati dalla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

Per quanto concerne le Università telematiche, l'Agenzia, subentrata al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) ai sensi del DPR n. 76/2010, ha completato il ciclo di verifiche già avviato dal disciolto Comitato, relativo alle università telematiche Giustino Fortunato, Pegaso, S. Raffaele, Mercatorum, Cusano. Risulta, pertanto, evidente che tali verifiche sono state effettuate dall'Agenzia, nelle more della definizione dei criteri per il sistema AVA, con la finalità di accertare unicamente il rispetto delle indicazioni già fornite dal CNVSU. Limitatamente alla verifica di dette indicazioni, la valutazione effettuata al termine del quinto anno di attività è da intendersi come positiva.

Tuttavia, con la definizione dei criteri, recepiti dal DM 47/2013, relativi all'accreditamento periodico, anche le Università telematiche dovranno essere sottoposte al più presto al processo di verifica, comprensivo di visite on-site.

IL SEGRETARIO
(dr. Roberto Torrini)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Fantoni)